

L'argentina tra i punti fermi anche nel 2020/21: "Entusiasta dell'Italia.

Possiamo fare ottime cose" Dopo quella della venezuelana Duran, arriva anche la firma sul rinnovo contrattuale di Lucila Cragnolino. La ventenne ala-pivot argentina resterà alla Todis Salerno '92 anche nel campionato 2020/21: arrivata in Italia nel febbraio 2019, la giocatrice ha acquisito un legame indissolubile con la città e vuole continuare a vestire la casacca delle granatine. "L'ambizione è quella di proseguire sulla strada intrapresa prima della sospensione con coach Aldo Russo. Sono entusiasta dell'Italia e soprattutto di continuare con questo progetto, perché con l'allenatore abbiamo lavorato molto bene nello scorcio che ha preceduto il lockdown, in cui era subentrato. Se facciamo un anno su quei livelli possiamo ottenere dei risultati ottimi", le parole di Cragnolino dopo la firma sul prolungamento del contratto. L'argentina ha origini italiane ma è... "albiceleste" nel sangue e sogna di tornare in Nazionale, dopo le esperienze con la rappresentativa U19 del suo Paese. Se confermerà e migliorerà i numeri realizzati da quando è a Salerno, non sarà certo impossibile. Per ora, però, la duttile giocatrice pensa a far conciliare gli studi universitari alla pallacanestro. Nel breve periodo, vuole farsi trovare pronta per il raduno precampionato: "In questi mesi abbiamo avuto tutta pazienza e siamo stati premiati soprattutto al sud. Purtroppo, nel frattempo, la situazione in Argentina è diventata peggiore che in Italia. Per quel che abbiamo potuto, quando siamo rimaste chiuse in casa abbiamo provato ad allenarci ma non è la stessa cosa che muoversi anche all'aperto. Ora vediamo spiragli e siamo cariche. Ho deciso, insieme anche alle mie compagne, di restare in Italia proprio per questo e concentrarmi sulla preparazione al precampionato nel miglior modo possibile".